



Innova Italy 1 S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017
(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.
15 marzo 2018



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Innova Italy 1 S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Innova Italy 1 S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Innova Italy 1 S.p.A. al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Innova Italy 1 S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Innova Italy 1 S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della



Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Innova Italy 1 S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Innova Italy 1 S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Innova Italy 1 S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Innova Italy 1 S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

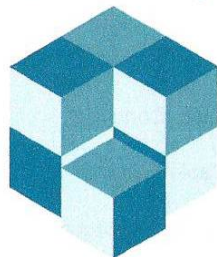
Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 15 marzo 2018

KPMG S.p.A.

Paola Maiorana
Socio

Innova Italy 1



INNOVA ITALY 1 S.P.A.

Sede in Milano, Viale Luigi Majno n.7

Capitale sociale: Euro 10.256.250,00 i.v.

Registro delle Imprese di Milano: n. 09320600969

R.E.A. di Roma: n. 2083172

C.F. e P.IVA: n. 09320600969

**BILANCIO DI ESERCIZIO
AL 31 DICEMBRE 2017**

www.innovaitaly1.it

ORGANI SOCIALI

Consiglio di amministrazione

Presidente	Dr. Fulvio Conti
Amministratore Delegato	Ing. Paolo Ferrario
Consiglieri	Ing. Marco Costaguta Avv. Francesco Gianni
Consiglieri Indipendenti	Ing. Valerio Bellamoli Ing. Stefano Proverbio

Collegio Sindacale

Presidente	Dr. Alessandro Trotter
Sindaci effettivi	Dr. Barbara Castelli Dr. Loredana Anna Conidi
Sindaci supplenti	Dr. Paolo Gualtiero Giovanni Targa Dr. Mosè Metrangolo

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

Nomad

Banca IMI S.p.A.

INDICE

Premessa	4
Informazioni generali e andamento dell'attività	4
Eventi di rilievo verificatisi durante l'esercizio	6
Eventi successivi al 31 dicembre 2017	6
Corporate Governance.....	6
Andamento delle quotazioni degli strumenti finanziari.....	6
Principali fattori di rischio	8
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime	8
Operazioni su azioni proprie ovvero su azioni o quote di società controllanti.....	9
Attività di ricerca e sviluppo.....	9
Stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario.....	10
Nota integrativa.....	17
Attività svolte	17
Criteri di formazione.....	17
Criteri di valutazione	17
Nota integrativa attività.....	19
Nota integrativa passività.....	22
Nota integrativa conto economico	25
Altre informazioni	28

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra attenzione l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 della Innova Italy 1 S.p.a. (da ora innanzi anche "Innova Italy 1" o "Società") che chiude con una perdita di Euro 187.412, dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 419.412 e non aver stanziato imposte sul reddito.

Informazioni generali e andamento dell'attività

Come noto, la Innova Italy 1 è una *Special Purpose Vehicle* ("SPAC"), ossia una società appositamente costituita con l'obiettivo di reperire, attraverso il collocamento dei relativi strumenti finanziari presso investitori e la conseguente ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia /Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("AIM Italia"), le risorse finanziarie necessarie e funzionali per porre in essere, previa attività di ricerca e di selezione, un'operazione di acquisizione e/o aggregazione ("Operazione Rilevante") con una singola società operativa ("Target").

La Società prevede due categorie di azioni, distinte per diritti: i) azioni ordinarie, sottoscritte dagli investitori (gli "Investitori") e ii) azioni speciali, sottoscritte dai soci promotori (i "Promotori").

I costi di quotazione e di raccolta dei capitali sono stati sostenuti dai soci Promotori che, in considerazione delle importanti esperienze di gestione industriale in gruppi multinazionali nonché di finanza straordinaria in società di investimento e della vasta rete di relazioni in loro possesso, ricoprono anche la carica di amministratori all'interno della Società.

L'Operazione Rilevante deve essere approvata dagli Investitori riuniti in assemblea. Gli Investitori che non abbiano concorso all'approvazione assembleare della modifica dell'oggetto sociale ai fini dell'Operazione Rilevante potranno esercitare il diritto di recesso. L'esercizio del diritto di recesso in misura pari ad almeno il 30% del capitale sociale possono determinare l'inefficacia della delibera assembleare di approvazione dell'Operazione Rilevante.

Innova Italy 1 è stata costituita in forma di Società a Responsabilità Limitata in data 21 dicembre 2015 con atto del Notaio Dott. Luca Amato, numero di repertorio 43930 e rogito 13811, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Roma 5 in data 28 dicembre 2015, con un capitale iniziale di Euro 50.000 detenuto da quattro soci promotori.

In data 19 maggio 2016, con atto del Notaio Dott. Luca Amato (numero di repertorio 45306 e rogito 14172) è stato deliberato l'aumento di capitale a pagamento della Società fino ad Euro 62.500, con il contestuale ingresso di un quinto socio promotore.

In data 23 giugno 2016, sempre con atto del Notaio Dott. Luca Amato (numero di repertorio 45779 e rogito 14254) è stata deliberata la trasformazione di Innova Italy 1 in Società per Azioni e la contestuale nomina di un Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi.

Con l'assemblea ordinaria del 28 luglio 2016, i soci Promotori hanno approvato i) il progetto di ammissione delle azioni ordinarie e dei warrant della Società alla negoziazione sull'AIM, ii) la nomina di due amministratori indipendenti subordinatamente all'approvazione del nuovo Statuto e alla data di inizio di negoziazioni e iii) il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti.

In data 23 settembre 2016, la Società ha presentato a Borsa Italiana la comunicazione di pre-ammissione di cui all'articolo 2 del Regolamento Emittenti AIM Italia, richiedendo l'ammissione delle proprie Azioni Ordinarie e dei Warrant alla negoziazione sull'AIM Italia.

Infine, con assemblea straordinaria del 10 ottobre 2016, atto del Notaio Dott.ssa Cavallotti (numero di repertorio 29654 e rogito 8815) sono stati deliberati:

- 1) l'aumento scindibile a pagamento per un ammontare complessivo pari ad Euro 1.937.500 mediante emissione di n. 193.750 azioni ordinarie, da offrire in opzione ai soci Promotori al prezzo di emissione di Euro 10, con imputazione di Euro 1 a Capitale Sociale ed Euro 9 a Riserva di Sovrapprezzo, che, tenendo conto dei versamenti già effettuati pari ad Euro 62.500, portano il conferimento degli stessi al 2% dei fondi raccolti;
- 2) l'aumento scindibile a pagamento riservato agli Investitori per un ammontare complessivo pari ad Euro 100.000.000 mediante emissione di 10.000.000 azioni, al prezzo di emissione di Euro 10, con imputazione di Euro 1 a Capitale Sociale ed Euro 9 a Riserva di Sovrapprezzo;
- 3) l'emissione di un massimo di 5.000.000 di *warrant* e di un aumento di capitale massimo fino a nominali Euro 291.650 mediante emissione di ulteriori massime n. 2.916.500 al servizio degli stessi;
- 4) l'approvazione di un nuovo testo dello Statuto;
- 5) la conversione delle azioni ordinarie detenute dai Promotori in azioni speciali in un rapporto di 1:1.

A seguito del collocamento, finalizzato con l'ausilio di Banca IMI e Banca Akros in qualità di *Joint Global Coordinator* nonché *Joint Bookrunner*, risultavano sottoscritte i) dagli Investitori, numero 10.000.000 di azioni ordinarie per un valore complessivo pari ad Euro 100.000.000, di cui Euro 10.000.000 imputabili a Capitale Sociale ed Euro 90.000.000 a Riserva di Sovrapprezzo e ii) dai Promotori, numero 200.000 di azioni speciali per un valore complessivo pari ad Euro 2.000.000, di cui Euro 256.250 imputabili a Capitale Sociale ed Euro 1.743.750 a Riserva di Sovrapprezzo.

In sede di IPO, sono stati assegnati gratuitamente 2 *warrant* ogni 10 azioni sottoscritte ed ulteriori 3 *warrant* saranno assegnati ogni 10 azioni detenute a tutti i soggetti risultanti azionisti della Società, il giorno antecedente alla data di efficacia dell'Operazione Rilevante.

I *warrant* presentano uno *strike price* pari ad Euro 9,5, un *prezzo soglia* pari ad Euro 13 e termine di decadenza di 5 anni dalla data di efficacia della Operazione Rilevante.

Le azioni ordinarie ed i *warrant* sono stati ammessi alla quotazione su AIM Italia in data 17 ottobre 2016 e il giorno 19 ottobre sono cominciate le negoziazioni su entrambi gli strumenti finanziari.

Eventi di rilievo verificatisi durante l'esercizio

Gli amministratori esecutivi di Innova Italy 1, hanno lavorato intensamente alla ricerca della migliore società Target, affinché sia anche in linea con le principali linee guida di investimento indicate in sede di raccolta dei capitali. Nell'ambito di tale attività si è proceduto ad analizzare e incontrare un numero rilevante di società, usufruendo principalmente dei contatti e del patrimonio di relazioni degli amministratori, ma anche a seguito di sollecitazioni che sono giunte da intermediari di varia natura.

A partire dal mese di ottobre è stato deciso di focalizzarsi su una specifica azienda Target, ritenendola in possesso delle caratteristiche e dei requisiti voluti, con la quale è stata firmata una Lettera di Interesse che garantisce un periodo di negoziazione in esclusiva. A fronte di ciò sono state avviate le attività di due diligence di business, finanziaria, legale e fiscale

In generale, l'attività operativa è stata svolta contenendo al massimo le spese che sono rappresentate pressoché interamente dai costi di viaggio, di gestione interna dell'ufficio e dalle spese per gli adempimenti di gestione della società.

Eventi successivi al 31 dicembre 2017

Nei primi mesi del 2018 è proseguita l'attività di due diligence sull'azienda Target individuata ed è stata avviata la negoziazione di un Accordo Quadro vincolante in merito ai termini di una possibile Operazione Rilevante.

Corporate Governance

Quale società le cui azioni sono negoziate sul sistema di scambi multilaterali AIM Italia, Innova Italy 1 non è soggetta: i) alle norme di diritto societario che concernono le società quotate sui mercati regolamentati come previste dal D.Lgs. 58/1998 come modificato (Testo Unico della Finanza) né ii) si può qualificare come "Emittente Strumenti Finanziari Diffusi" ai sensi del Regolamento Consob 11971/99 come modificato.

Pertanto, Innova Italy 1 è sottoposta alle ordinarie norme del codice civile per le Società per Azioni, integrate dalle disposizioni del Regolamento del Mercato AIM, come recepite nello Statuto della Società.

Allo Statuto si rimanda per ogni dettaglio relativo al funzionamento degli organi sociali ed, in particolare, alle modalità di approvazione dell'Operazione Rilevante.

La Società si è comunque dotata delle seguenti *procedure*:

- procedura parti correlate;
- procedura gestione informazioni privilegiate;
- regolamento internal dealing;
- procedura obblighi di comunicazione al Nomad.

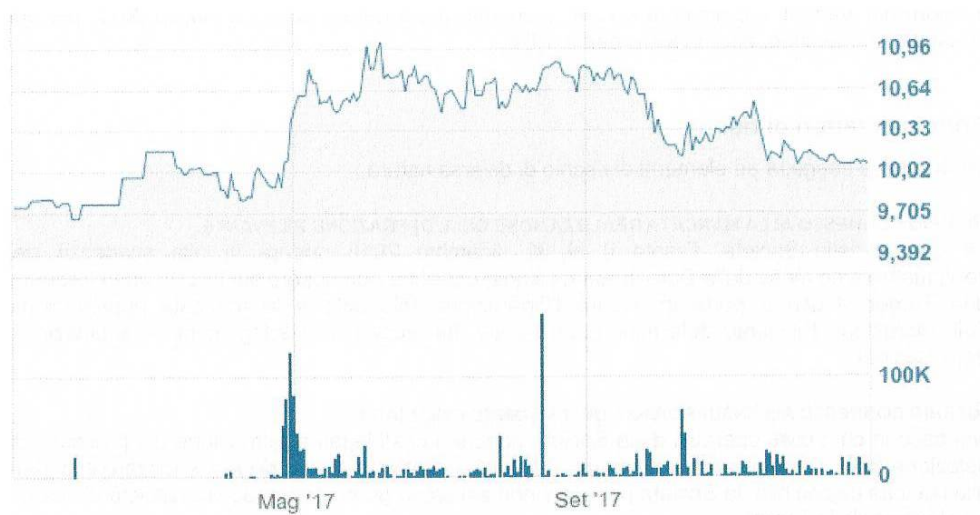
Andamento delle quotazioni degli strumenti finanziari

I grafici seguenti riportano la quotazione dell'azione e del *warrant* di Innova Italy 1 sul mercato

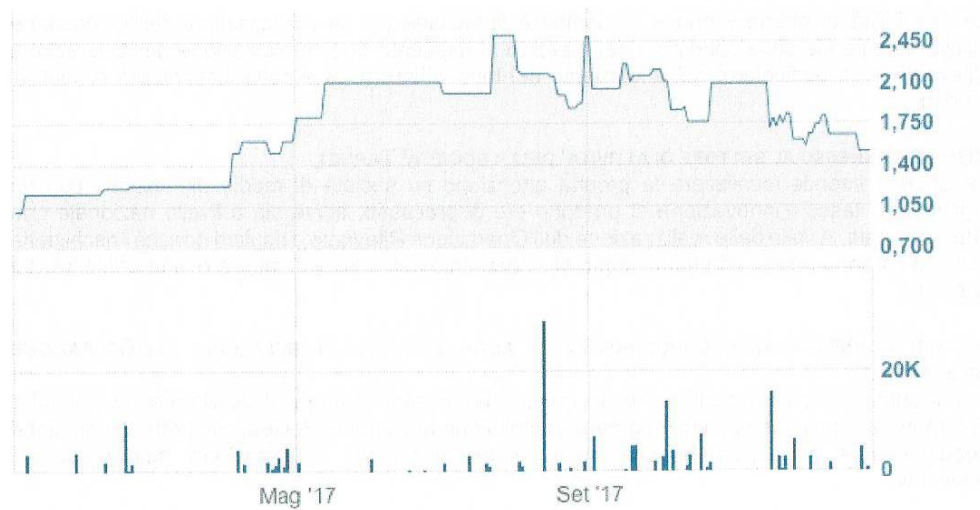


AIM Italia dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017:

Andamento azione II1



Andamento Warrant II1



Il prezzo dell'azione e del warrant ha subito un incremento significativo fino a settembre 2017, in parte dovuto alla credibilità della società e in parte all'incremento di liquidità sul mercato borsistico dovuto agli strumenti PIR (Piani Individuali di Risparmio)

Il valore massimo dell'azione è stato di 11 €, raggiunto il 6 giugno 2017, il valore minimo il 26 gennaio 2017 a 9,66 €, per poi attestarsi ad un valore di 10 € a fine 2017. La performance negli ultimi 12 mesi è stata pari a +0,30%.

Il valore del warrant, inizialmente 0,72 €, è arrivato a 2,5 € tra il 26 e il 31 luglio 2017, per poi attestarsi, a fine anno, ad un valore pari a 1,5 €.

Principali fattori di rischio

La Società è soggetta ad elementi di rischio di diversa natura.

RISCHIO CONNESSO ALLA MANCATA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE RILEVANTE.

La durata della Società, fissata i) al 31 dicembre 2018 oppure ii) alla scadenza del ventiquattresimo mese dalla Data di Ammissione, potrebbe non essere sufficiente ad individuare una Target idonea a porre in essere l'Operazione Rilevante e la mancata approvazione dell'Operazione Rilevante determinerebbe l'avvio del processo di scioglimento e liquidazione della Società.

RISCHIO CONNESSO ALL'INSUFFICIENZA DELLE SOMME UTILIZZABILI.

Nel caso in cui i costi operativi della Società nonché i costi legati all'attuazione del processo di selezione della Target e allo svolgimento della relativa attività di *due diligence* fossero superiori alla liquidità disponibile, la Società potrebbe non essere in grado di proseguire l'attività di ricerca e selezione della Target.

RISCHIO CONNESSO ALL'INCAPACITA' DI OTTENERE FINANZIAMENTI OVVERO RISORSE ECONOMICHE AGGIUNTIVE DA PARTE DELL'EMITTENTE.

La possibilità di ottenere nuove disponibilità finanziarie per la realizzazione dell'Operazione Rilevante dipende dalle condizioni del mercato al momento della realizzazione dell'Operazione Rilevante e, in particolare, dall'andamento dei tassi di interesse e dalla disponibilità di fonti di credito.

RISCHIO CONNESSO AL SETTORE DI ATTIVITA' DELLA SOCIETA' TARGET.

La Società intende focalizzare la propria attenzione su società di medie dimensioni, con un significativo tasso d'innovazione di prodotto e/o di processo, attive sia a livello nazionale che internazionale. A valle della realizzazione dell'Operazione Rilevante, i risultati nonché i rischi della Società saranno necessariamente legati all'andamento del settore di attività ove opera la Target acquisita.

RISCHIO CONNESSO ALLA CONCORRENZA DI ALTRI SOGGETTI IN RELAZIONE ALL'OPERAZIONE RILEVANTE.

Il confronto su un mercato, all'interno del quale sono presenti strutture simili alla propria, potrebbe determinare l'emersione di una maggiore difficoltà operativa per la Società che potrebbe riflettersi negativamente sull'attività nonché sulla tempestività della realizzazione dell'Operazione Rilevante.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2428, comma 3, numero 2), si precisa che:

- la Società non detiene alcun tipo di partecipazione in altre imprese che potrebbe determinare la nascita di rapporti di controllo e/o collegamento,

Operazioni su azioni proprie ovvero su azioni o quote di società controllanti

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2428, comma 2, numeri 3) e 4), si precisa che:

- la Società non possiede azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- la Società non ha acquistato né alienato, nel corso dell'esercizio, azioni proprie ovvero azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Attività di ricerca e sviluppo

Atteso il settore in cui opera, la Società non svolge attività di ricerca e sviluppo.

Milano, 28 febbraio 2018

Innova Italy 1 S.p.A.

Per il consiglio di amministrazione

Ing. Paolo Ferrario



(Amministratore Delegato)



Stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario

Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2017	31/12/2016
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali	420.863	838.621
1	costi di impianto e di ampliamento	2.800	3.937
2	costi di sviluppo	0	0
3	diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere ingegno	0	0
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5	avviamento	0	0
6	immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7	altre	418.063	834.684
II	Immobilizzazioni materiali		
1	terreni e fabbricati	0	0
2	impianti e macchinari	0	0
3	attrezzature industriali e commerciali	0	0
4	altri beni	0	0
5	immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale		0	0
III	Immobilizzazioni finanziarie		
1	partecipazioni	0	0
2	crediti	0	0
3	altri titoli	0	0
4	strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale		0	0
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	420.863	838.621
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze	0	0
II	Crediti	124.250	46.290
1)	verso clienti:	0	0
2)	verso imprese controllate:	0	0

3) verso imprese collegate:	0	0
4) verso imprese controllanti:	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti:	0	0
5-bis) crediti tributari:	124.250	44.594
5-ter) imposte anticipate:	0	0
5-quater) verso altri:	0	1.696
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV Disponibilità liquide	100.935.188	100.999.605
1) depositi bancari e postali	100.935.188	100.999.605
2) assegni	0	0
3) denaro e valori in cassa	0	0
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	101.059.438	101.045.895
D) RATEI E RISCONTI	297.757	34.112
TOTALE DELL'ATTIVO	101.778.058	101.918.628

	31/12/2017	31/12/2016
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO	101.618.038	101.805.450
I Capitale sociale	10.256.250	10.256.250
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	91.743.750	91.743.750
III Riserve da rivalutazione	0	0
IV Riserva legale	0	0
V Riserve statutarie	0	0
VI Altre riserve	0	0
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari	0	0
VIII Utii (perdite) portati a nuovo	(194.550)	0
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(187.412)	(194.550)
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	2.287
1 per trattamento di quiescenza e simili	0	0
2 per imposte, anche differite	0	0
3 strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4 altri	0	2.287

C)	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
D)	DEBITI	160.020	107.707
	1 obbligazioni	0	0
	2 obbligazioni convertibili	0	0
	3 debiti verso soci per finanziamenti	0	0
	4 debiti verso banche	1.570	824
	5 debiti verso altri finanziatori		
	6 acconti		
	7 debiti verso fornitori	158.450	86.595
	8 debiti rappresentati da titoli di credito		
	9 debiti verso imprese controllate		
	10 debiti verso imprese collegate		
	11 debiti verso controllanti		
	11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	12 debiti tributari	0	2.088
	13 debiti verso enti di previdenza e di sicurezza sociale		
	14 altri debiti	0	18.200
E)	RATEI E RISCONTI	0	3.184
TOTALE DEL PASSIVO		101.778.058	101.918.628

CONTO ECONOMICO

31/12/2017 31/12/2016

A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 ricavi delle vendite e prestazioni	0	0
2 variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3 variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4 incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5 altri ricavi e proventi	0	0
Totale valore della produzione	0	0
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(666.905)	(276.081)
6 per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	0	(395)
7 per servizi	(225.880)	(53.789)
8 per godimento di beni di terzi	(19.838)	(3.930)
9 per il personale	0	0
10 ammortamenti e svalutazioni:		
a) immobilizzazioni immateriali	(419.412)	(216.884)
b) immobilizzazioni materiali	0	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
11 variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12 accantonamenti per rischi	0	0
13 altri accantonamenti	0	0
14 oneri diversi di gestione	(1.775)	(1.083)
A-B Differenza tra valore e costi della produzione	(666.905)	(276.081)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	479.493	81.531
15 proventi da partecipazioni	0	0



16	altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non		
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non		
	d) proventi diversi dai precedenti		
	- altre imprese	479.493	83.818
17	interessi ed altri oneri finanziari:		
	- altre imprese	0	(2.287)
17- bis	utili e perdite su cambi	0	0

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18 rivalutazioni

19 svalutazioni

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D) (187.412) (194.550)

20 imposte sul reddito d'esercizio

21	UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	(187.412)	(194.550)
-----------	---------------------------------------	------------------	------------------

Rendiconto finanziario

	31.12.2017	31.12.2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	(187.412)	(194.550)
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi / (interessi attivi)	(479.493)	(81.531)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(666.905)	(276.081)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	419.412	216.884
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	419.412	216.884
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Diminuzione (Aumento) delle rimanenze	0	0
Diminuzione (Aumento) dei crediti verso la clientela	0	0
Diminuzione (Aumento) dei ratei e risconti attivi	(263.645)	(34.112)
Aumento (Diminuzione) dei debiti verso fornitori	71.855	86.595
Aumento (Diminuzione) dei ratei e risconti passivi	(3.184)	3.184
Altre variazioni del capitale circolante netto	(98.247)	(26.002)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(293.221)	29.665
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati / (pagati)	479.493	81.531
(imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(2.287)	2.287
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	477.206	83.818



Flusso finanziario della gestione reddituale (A) (63.508)		54.286
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(investimenti)	(1.655)	(1.055.505)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) (1.655)		(1.055.505)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	746	824
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	102.000.000
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti sui dividendi) pagati	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) 746		102.000.824
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		(64.417) 100.999.605
Disponibilità liquide alla data di inizio dell'esercizio		100.999.605 0
Disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio		100.935.188 100.999.605

Nota integrativa

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2017, chiude con una perdita di esercizio pari ad Euro 187.412, dopo aver effettuato ammortamenti per Euro 419.412 e senza aver accantonato imposte sul reddito.

Attività svolte

La Innova Italy 1 Spa è una Special Purpose Vehicle ("SPAC"), ossia una società appositamente costituita con l'obiettivo di reperire, attraverso il collocamento dei relativi strumenti finanziari presso investitori e la conseguente ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia /Mercato Alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., le risorse finanziarie necessarie e funzionali per porre in essere, previa attività di ricerca e di selezione, un'operazione di acquisizione e/o aggregazione ("Operazione rilevante") con una singola società operativa ("Target").

Criteri di formazione

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa; è altresì corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il bilancio è redatto in conformità ai criteri previsti dalle norme di legge, interpretati e integrati dai Principi Contabili emanati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423 comma 4 del Codice Civile.

Con riferimento alla natura dell'attività dell'impresa, si rinvia al contenuto della Relazione sulla Gestione.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a principi generali di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della durata della Società così come stabilito dallo Statuto sociale. Per quanto non espressamente specificato dall'art. 2426, C.C., così come modificato dal D.Lgs. 139/2015, si è fatto riferimento ai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:



Immobilizzazioni	<p>Le immobilizzazioni <i>immateriali</i> sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori, e sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro ragionevole utilità futura.</p> <p>I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo di 24 mesi: dal 17 ottobre 2016, data di avvio delle negoziazioni di Azioni ordinarie e Warrant della Società sul sistema di negoziazione AIM Italia, al 16 ottobre 2018, data a cui, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, è fissata la durata della Società.</p> <p>Allo stesso modo, le <i>altre immobilizzazioni</i>, costituite dagli oneri pluriennali di collocamento sul mercato di negoziazione AIM Italia, sono state ammortizzate in un periodo di 24 mesi.</p>
Crediti	<p>I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti.</p>
Disponibilità liquide	<p>I depositi bancari sono valutati secondo il loro valore di presumibile realizzo.</p>
Debiti	<p>I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.</p>
Ratei e risconti	<p>Sono determinati secondo il principio di competenza temporale.</p>
Imposte sul reddito	<p>Le imposte d'esercizio sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base a una analitica quantificazione del reddito imponibile, tenuto conto delle spese in aumento ed in diminuzione, operate sulla base della normativa fiscale vigente e sono distinte tra imposte correnti ed anticipate.</p>

Nota integrativa attività

B) Immobilizzazioni

La voce è composta unicamente da immobilizzazioni immateriali per Euro 420.863.

Di seguito viene evidenziata la movimentazione delle diverse categorie di immobilizzazioni:

I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Apertura bilancio	Incrementi	Decrementi	Altre variaz.	Costo storico
	costi di impianto ed ampliamento	4.955	1.655	0	0	6.610
	altre immobilizzazioni	1.050.550	0	(1)	0	1.050.549
	TOTALE	1.055.505	1.655	(1)	0	1.057.159

I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Amm.ti ordinari	Riclassif. di fondi	Fondo prec.	Fondo attuale	Chiusura bil.
	costi di impianto ed ampliamento	(2.792)	0	(1.018)	(3.810)	2.800
	altre immobilizzazioni	(416.620)	0	(215.866)	(632.486)	418.063
	TOTALE	(419.412)	0	(216.884)	(636.296)	420.863

I costi di impianto ed ampliamento, pari ad Euro 2.800 alla chiusura del bilancio d'esercizio, ricomprendono le spese di costituzione nonché gli oneri notarili sostenuti per l'aumento di capitale sociale e le variazioni della compagine societaria.

Le altre immobilizzazioni immateriali, pari ad Euro 418.063 alla chiusura del bilancio d'esercizio, sono costituite dagli oneri pluriennali di collocamento sul mercato di negoziazione AIM Italia.

Come già anticipato tra i Criteri di Valutazione, tutte le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in un periodo di 24 mesi: dal 17 ottobre 2016, data di avvio delle negoziazioni di Azioni ordinarie e Warrant della Società sul sistema di negoziazione AIM Italia, al 16 ottobre 2018, data a cui, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, è fissata la durata della Società.

C) Attivo circolante

L'attivo circolante è composto da crediti a diverso titolo per Euro 124.250 e disponibilità liquide per Euro 100.935.188.

Di seguito, viene evidenziata la movimentazione intervenuta nelle voci che compongono l'attivo circolante.

II. Crediti

Tra i crediti verso l'Erario si annoverano i) l'importo dell'IVA compensabile, per un importo pari ad Euro 3.835, emerso dalla Dichiarazione Annuale presentata per il periodo d'imposta 2016, ii) l'importo di IVA a credito, pari ad Euro 55.013, emerso dalle Liquidazioni IVA periodiche e iii) le

ritenute subite sugli interessi attivi maturati sui depositi bancari, per un importo pari ad Euro 45.006, che, sommate al credito IRES emerso in sede di presentazione del Modello Redditi SC 2017 per un importo pari ad Euro 20.396, determineranno un credito IRES in sede di presentazione del Modello Redditi SC 2018 per un importo pari ad Euro 65.402.

Tra i crediti verso altri, risultano iscritte anticipazioni effettuate nei confronti di fornitori.

I crediti sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo e, pertanto, non esistono crediti di durata superiore a 5 anni.

Il dettaglio della voce è il seguente:

<u>CREDITI ESIGIBILI</u>	<u>entro es. succ.</u>	<u>oltre es. succ.</u>
Crediti verso erario:	124.250	0
IVA 2016 compensabile	3.835	0
Erario c/IVA	55.013	
Ritenute su interessi bancari	45.006	
Credito IRES Anno 2016	20.396	0
TOTALE	124.250	0

IV. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, pari ad Euro 100.935.188 alla fine dell'esercizio, sono costituite dalle giacenze presenti sui depositi bancari, come di seguito specificato:

<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>	
depositi bancari non vincolati	770.807
depositi bancari vincolati	100.164.381
TOTALE	100.935.188

Ai sensi dell'articolo 7.3 dello Statuto Sociale le somme depositate sui conti correnti vincolati potranno essere utilizzate, previa autorizzazione dell'Assemblea, esclusivamente i) ai fini dell'Operazione Rilevante, ii) in caso di scioglimento e conseguente liquidazione della Società e iii) ai fini della restituzione ai soci che esercitino il diritto di recesso.

Gli interessi maturati sulle somme depositate sui conti correnti vincolati possono essere integralmente utilizzati dal Consiglio di Amministrazione per la gestione ordinaria della Società.

D) Ratei e risconti attivi

La voce comprende i) ratei attivi rappresentati dagli interessi maturati sui buoni di risparmio sottoscritti presso i conti correnti vincolati nonché sui conti correnti intestati alla Società, per un importo complessivo pari ad Euro 294.257 e ii) risconti attivi rappresentati dal costo sostenuto



per l'utilizzo della sede legale di competenza dell'esercizio successivo, per un importo pari ad Euro 3.500.

<u>RATEI E RISCONTI ATTIVI</u>		
Ratei attivi:		294.257
- interessi attivi su buoni di risparmio	293.225	
- interessi attivi su depositi bancari	<u>1.032</u>	
Risconti attivi:		3.500
- utilizzo sede legale	3.500	
TOTALE		297.757

Nota integrativa passività

A) Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto alla chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 101.618.038 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4, c.c.):

VOCE	1.1.2017	Destinazione	Distribuzione	Altre variaz.	Utile (Perdita)	31.12.2017
I Capitale sociale	10.256.250	0	0	0	0	10.256.250
II Riserva sovrapprezzo azioni	91.743.750	0	0	0	0	91.743.750
III Riserve da rivalutazione	0	0	0	0	0	0
IV Riserva legale	0	0	0	0	0	0
V Riserva per azioni proprie	0	0	0	0	0	0
VI Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0
VII Altre riserve:						
- riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0
- avanzo di fusione da concambio	0	0	0	0	0	0
- arrotondamento ad euro	0	0	0	0	0	0
VIII Utile (perdite) portati a nuovo	0	(194.550)	0	0	0	(194.550)
IX Utile (perdita) d'esercizio	(194.550)	194.550	0	0	(187.412)	(187.412)
TOTALE	101.805.450	0	0	0	(187.412)	101.618.038

Il capitale sociale sottoscritto e versato al 31 dicembre 2017 ammonta ad Euro 10.256.250 ed è composto da 10.200.000 azioni interamente sottoscritte e liberate, così suddivise:

- n. 10.000.000 azioni ordinarie, sottoscritte ciascuna per un valore nominale pari ad Euro 1 e sovrapprezzo pari ad Euro 9;
- n. 200.000 azioni speciali, sottoscritte per un valore nominale pari ad Euro 256.250 e sovrapprezzo pari ad Euro 1.743.750

Contestualmente all'avvio delle negoziazioni delle azioni su AIM Italia, la Società ha emesso n. 2.000.000 *Warrant* abbinati gratuitamente alle azioni ordinarie in ragione 2:10.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 7-bis), c.c., si evidenzia l'origine delle voci di patrimonio netto, la possibilità di utilizzazione e distribuzione nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

VOCE	31.12.2017	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile
I Capitale sociale	10.256.250	B	0
II Riserva sovrapprezzo azioni	91.743.750	A, B, C	91.743.750
III Riserve da rivalutazione	0		0
IV Riserva legale	0		0
V Riserva per azioni proprie	0		0
VI Riserve statutarie	0		0
VII Altre riserve:	0		
VIII Utile (perdite) portati a nuovo	(194.550)		(194.550)
Totale			91.743.750
Quota non distribuibile			384.762
Residua quota distribuibile			91.358.988

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

Con riferimento alla riserva sovrapprezzo azioni, si segnala che non risultano distribuibili Euro 384.762, di cui i) Euro 194.550 riferiti alla perdita di esercizio dell'anno 2016, ii) Euro 187.412 alla perdita dell'anno 2017 ed iii) Euro 2.800 riconducibili alle spese di impianto e ampliamento iscritte nell'Attivo Patrimoniale.

D) Debiti

I debiti sono pari ad Euro 160.020.

Tutti i debiti iscritti sono esigibili entro l'esercizio successivo e, pertanto, non esistono debiti di durata superiore a 5 anni.

Per quanto riguarda le voci iscritte, si hanno i) debiti verso le banche, per un importo pari ad Euro 1.570, riconducibile alle spese sostenute mediante utilizzo di carte di credito non ancora addebitate sui relativi conti correnti e ii) debiti verso fornitori, per un importo complessivo pari ad Euro 158.450, di cui per un importo pari ad Euro 112.138 per fatture già ricevute e per un importo pari ad Euro 46.312 per fatture da ricevere.

Nel dettaglio, la voce risulta così composta:

<u>DEBITI ESIGIBILI</u>	<u>entro es. succ.</u>	<u>oltre es. succ.</u>
Debiti v/banche	1.570	0
Carte di credito	<u>1.570</u>	<u>0</u>
Debiti verso fornitori	158.450	0
fornitori c/fatture ricevute	112.138	0
fornitori c/fatture da ricevere	46.312	0
TOTALE	160.020	0

Nota Integrativa conto economico

B) Costi della produzione

Nel dettaglio, l'importo complessivo, pari ad Euro 666.905 (Euro 276.081 nell'esercizio precedente), risulta così composto:

VOCE	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	395	(395)
7 Per servizi	225.880	53.789	172.091
8 Per godimento di beni di terzi	19.838	3.930	15.908
9 Per il personale	0	0	0
10 Ammortamenti e svalutazioni	419.412	216.884	202.528
11 Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0
12 Accantonamento per rischi	0	0	0
13 Altri accantonamenti	0	0	0
14 Oneri diversi di gestione	1.775	1.083	692
TOTALE	666.905	276.081	390.824

Costi per servizi

I costi per servizi sono iscritti per un importo pari ad Euro 225.880 (Euro 53.789 nell'esercizio precedente). Nel dettaglio, la voce risulta così composta:

7) Per servizi	31.12.2017	31.12.2016
Servizi commerciali:	21.976	2.584
Spese auto per viaggi	1.186	
Trasferte - spese taxi	4.046	132
Trasferte - spese aereo e treno	10.742	814
Trasferte - spese di vitto ed alloggio	<u>6.002</u>	<u>1.638</u>
Servizi amministrativi:	203.904	51.205
Contabilità e consulenza fiscale	6.919	4.065

Altre spese societarie	5.732	1.902
Comm.ni Nomade Banca IMI	5.879	4.121
Comm.ni Specialista Banca IMI	19.863	5.137
Spese di comunicazione	13.840	
Gestione sito internet	500	1.107
Servizi fiduciari	5.000	1.027
Servizi AIM	12.600	
Compensi Amministratori indipendenti	14.000	3.184
Emolumento Collegio sindacale	17.500	18.200
Compenso Società di revisione	10.000	10.000
Compensi professionali - Due Dlligence	81.000	-
Altre spese per servizi	10.490	1.991
Commissioni e spese bancarie	581	471
TOTALE	225.880	53.789

Costi per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi sono iscritti per un importo pari ad Euro 19.838 (Euro 3.930 nell'esercizio precedente). Nel dettaglio, tali costi sono così composti:

8) Per godimento beni di terzi	31.12.2017	31.12.2016
Canoni di locazione immobiliare:		
Canone sede legale	19.000	3.550
Altri costi per godimento beni di terzi:		
canoni noleggio autovetture	838	380
TOTALE	19.838	3.930

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti per un importo pari ad Euro 1.775 (Euro 1.083 nell'esercizio precedente). Nel dettaglio la voce risulta così composta:

<u>14) Oneri diversi di gestione</u>	31.12.2017	31.12.2016
Imposta di bollo su e/c	524	107
Vidimazione libri sociali	516	310
Diritto annuale CCIAA	120	120
Erogazioni liberali	500	500
Altri costi	71	-
Sanzioni amministrative	44	46
TOTALE	1.775	1.083

C) Proventi e oneri finanziari

La voce risulta composta dagli interessi attivi maturati sui conti correnti vincolati, per un importo complessivo pari ad Euro 479.493 (Euro 83.818 nell'esercizio precedente).

Nel dettaglio, la voce risulta così composta:

<u>16) Proventi finanziari</u>	
d) da altri:	479.493
Interessi attivi c/e bancari	479.493
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	479.493
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	479.493

22) Imposte sul reddito d'esercizio

Per il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 non sono state accantonate imposte, né ai fini IRES né ai fini IRAP, in considerazione del fatto che la base imponibile determinata ai fini delle suddette imposte risulta negativa.

Non sono state accantonate imposte differite in relazione alla perdita fiscale emersa ai fini IRES: la durata limitata ad un periodo massimo di 24 mesi nonché la peculiarità dell'oggetto sociale non creano le condizioni per far ritenere ragionevolmente certo l'assorbimento di tale perdita da parte di eventuali imponibili negli anni successivi.

Altre informazioni

Numero medio dei dipendenti

Non si segnala l'assunzione di alcun dipendente all'interno della Società.

Compensi spettanti ad amministratori, sindaci e società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 16) e 16-bis), si evidenzia l'ammontare dei compensi di competenza spettanti agli amministratori indipendenti, ai sindaci nonché alla Società incaricata della revisione legale dei conti, cumulativamente per ciascuna categoria (importi in Euro) ed al netto di eventuali rimborsi di spese:

Qualifica	Compenso
Consiglio di Amministrazione (amministratori indipendenti)	14.000
Collegio Sindacale	17.500
Società incaricata della revisione legale dei conti	10.000

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22-bis) del codice civile, si rileva che la Società ha conferito l'incarico per lo svolgimento delle attività di *legal due diligence* sulla Target allo Studio Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners (di cui Francesco Gianni, consigliere della Società e Promotore, è *Senior Partner*) e delle attività di *business due diligence* alla Long Term Partners (di cui Marco Costaguta, consigliere della Società, è socio e consigliere).

Impegni, garanzie o passività potenziali

Non risultano in essere impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale, alla data del 31 dicembre 2017.

Accordi fuori bilancio

Non si segnala la presenza di alcun tipo di accordo "fuori bilancio".

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla Società

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 18), c.c., non si segnala l'esistenza delle fattispecie in oggetto.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 19), c.c., si rammenta che in data 19 ottobre 2016 la Società è stata ammessa a negoziazione sull'AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., mediante collocamento di n. 10.000.000 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale per un prezzo di sottoscrizione unitario di Euro 10 cadauna e complessivo di Euro 100.000.000. Nell'ambito del medesimo collocamento sono stati emessi n. 2.000.000 di *Warrant* abbinati gratuitamente alle azioni ordinarie in rapporto 2:10.

Sempre nella medesima data la Società ha convertito 6.250 azioni ordinarie in 6.250 azioni speciali non quotate ed ha emesso ulteriori 193.750 azioni ordinarie contestualmente convertite

in azioni speciali non quotate, interamente sottoscritte e liberate per un prezzo unitario di Euro 10 e complessivo di Euro 1.937.500.

Le modalità di trasferimento, i diritti patrimoniali e partecipativi di tali strumenti finanziari seguono quanto previsto dallo Statuto Sociale, dal Regolamento *Warrant* e, ove non espressamente indicato, dalle relative disposizioni di legge.

Operazioni di locazione finanziaria, finanziamento soci e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non evidenzia alcuna operazione di locazione finanziaria né finanziamento da soci né finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2017

Non si segnalano fatti di rilievo che abbiano avuto un impatto di natura patrimoniale, finanziaria o economica sulla presente relazione finanziaria semestrale.

Risultato di esercizio

La perdita del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 è pari ad Euro 187.412.

Milano, 28 febbraio 2018

Innova Italy 1 S.p.A.

Per il consiglio di amministrazione

Ing. Paolo Ferrario

(Amministratore Delegato)

